

Le nuove sfide

# Fincantieri e Amazon I due colossi si alleano per digitalizzare l'Italia

Raggiunto l'accordo con la piattaforma di servizi cloud del gigante americano  
Obiettivo: supportare la svolta tecnologica della pubblica amministrazione

Giulio Garau / TRIESTE

Fincantieri e Amazon alleati per far vincere all'Italia, pubblica amministrazione, imprese e cittadini, la sfida digitale. Ieri pomeriggio l'annuncio dell'accordo di cooperazione tra il gruppo cantieristico e Amazon Web Services, la piattaforma di servizi cloud (nuvola informatica offerta da un partner tecnologico grazie ai suoi potenti server per immagazzinare e lavorare dati).

Le due società lavoreranno per supportare l'attuazione del piano «Italia digitale 2026» che fa parte dell'ancora più noto Piano nazionale di ripresa e resilienza (a tutti noto come il Pnrr), che verrà finanziato con i fondi del Recovery Fund Ue. C'è da digitalizzare l'Italia, ma soprattutto la pubblica amministrazione e Fincantieri intende mettere a disposizione il suo know how organizzativo e la sua rete di centri sul territorio, comprese le sue partecipate, per imprimere la svolta digitale: dai ministeri alle imprese fino alle case dei cittadini. E un ruolo lo avrà certo anche la task force di E-phors, 45 persone di cui 10 costituiscono il nucleo leader a Trieste, nel palazzo della Marina, guidate da Daniele Francesco Ali che è chief information securi-



**GIUSEPPE BONO**  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
DI FINCANTIERI

**Bono: intesa di enorme importanza, proviamo le soluzioni più innovative**

ty officer e amministratore delegato di questa azienda creata dal gruppo e specializzata nella fornitura di servizi e prodotti di cybersecurity anche per clienti extra-Fincantieri.

Il Pnrr riconosce una piena centralità del cloud, prevedendo di riservare almeno il 10% delle risorse del programma «Transizione 4.0» all'acquisto di beni digitali da parte delle imprese e dedicando un miliardo di euro dei 6,14 totali destinati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione alla migrazione verso questa tecnologia.

Perché la scelta di Amazon Web Services? Perché è il primo operatore in assoluto al mondo di servizi cloud, in grado di garantire le massime prestazioni sotto tutti i punti di vista soprattutto la sicurezza: anche la Cia negli Usa ha scelto questo player per le proprie strutture informatiche. Il cloud computing, tecnologia che consente di usufruire di risorse software e hardware fornite tramite il servizio di un provider, ha assunto una particolare valenza strategica sia per il grande utilizzo da parte di imprese, amministrazioni e cittadini di servizi cloud, sia perché questa tecnologia costituisce una piattaforma essenziale per la trasformazione digitale. Il passaggio al

cloud computing è un «salto di paradigma» nel mondo dell'information-technology.

Combinato insieme ad altre tecnologie che si stanno diffondendo negli ultimi anni, il cloud costituisce la principale piattaforma per tutti i sistemi avanzati (Intelligenza Artificiale, Big Data, Internet of Things) che fanno capo al processo di trasformazione digitale che sta interessando il mondo delle imprese, dei cittadini-consumatori e delle stesse istituzioni. Ma c'è di più: secondo alcune stime (tra queste I-Com, think thank che promuove analisi sulla competitività) l'adozione di soluzioni cloud da parte delle imprese italiane potrebbe generare un aumento di fatturato complessivo fino a 620 miliardi di euro, di cui oltre la metà a beneficio delle Pmi.

«Giudichiamo questo accordo di enorme importanza, il nostro Gruppo implementerà sempre più capillarmente le nuove tecnologie, sperimentando le soluzioni più innovative» il commento dell'ad di Fincantieri Giuseppe Bono. «Siamo orgogliosi di avviare questa collaborazione con Fincantieri, simbolo dell'eccellenza italiana» le parole invece del vice presidente di Aws, Max Peterson. —



Fincantieri ha raggiunto l'accordo con il colosso Amazon Web Services